



BILANCIO SOCIALE

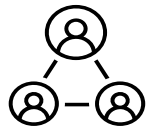
2020

Il presente Bilancio Sociale è uno strumento di rendicontazione dell'operato della Cooperativa Domus Servizi Sanitari nell'anno 2020.

Il Bilancio Sociale è un documento mediante il quale le aziende rendono conto in modo responsabile e trasparente di come esse si comportano nei riguardi di tutti coloro che sono interessati in qualche modo alla loro attività.



consente alla Cooperativa di rendere conto ai propri stakeholder, intesi nel senso di individui, gruppi, organizzazioni che hanno con l'azienda relazioni significative e i cui interessi sono a vario titolo coinvolti nell'attività dell'azienda, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici prodotti attraverso le attività svolte;



costituisce un documento informativo che permette ai terzi di acquisire elementi utili per la valutazione delle strategie, degli impegni e dei risultati generati dalla Cooperativa nel tempo;



favorisce lo sviluppo, all'interno della Cooperativa, di processi di rendicontazione e di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione.

Il Bilancio Sociale deve essere visto come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il processo di rendicontazione ha visto la collaborazione dell'intera cooperativa, in termini di apporto dati ed elaborazione delle informazioni necessarie ed utili.

Si ringraziano, pertanto, tutti coloro che hanno apportato il proprio contributo.

Pur nella straordinarietà degli eventi legati alla pandemia e nel rispetto delle indicazioni normative conseguenti, la Cooperativa ha proseguito nel perseguimento della propria missione con responsabilità ed impegno, raggiungendo risultati sociali, ambientali ed economici che nel complesso hanno prodotto un notevole valore.

La cooperativa, anche di fronte all'emergenza sanitaria per Covid-19, ha cercato di rispondere ai bisogni intercettati e perseguito il miglioramento continuo, al fine di realizzare sempre al meglio il proprio scopo sociale.

Nella primavera 2020, durante il periodo di lockdown e nei mesi successivi, La Domus non ha mai interrotto il servizio di assistenza domiciliare: è stata posta la cura e la competenza di sempre per sopperire alle numerose richieste di aiuto della collettività. Abbiamo deciso di aderire alle richieste di accreditamento del servizio di assistenza domiciliare integrata rivolta ai pazienti Covid.

L'emergenza sanitaria ha obbligato alla definizione di linee guida per l'adozione di misure volte alla prevenzione ed al contenimento dell'epidemia.

La Cooperativa si è adoperata nella ricerca dei dispositivi di protezione al fine di salvaguardare la salute degli utenti, del personale sanitario e amministrativo, dei fornitori; in questo modo, abbiamo potuto proseguire il nostro lavoro con gli utenti in totale sicurezza.

La pandemia ha messo, inoltre, in evidenza la necessità di rinforzare una dimensione progettuale volta all'innovazione dei servizi e la conferma di volerlo fare a partire dai territori nei quali operiamo, in un'ottica di valorizzazione e autodeterminazione delle persone che li abitano e con un coinvolgimento sempre maggiore della base sociale e degli operatori che sono a stretto contatto con i destinatari dei nostri servizi e dei nuovi bisogni che questi esprimono.

Il lavoro collettivo, alla luce dei grandi cambiamenti che stiamo attraversando, ci restituisce oggi l'immagine di una cooperativa economicamente solida con fatturati in crescita, con un numero di lavoratori e di soci in aumento e con un buon grado di soddisfazione da parte della Committenza e dell'utenza rispetto ai servizi erogati.

Aspettative e sfide future: la cooperativa intende proseguire l'attività ed acquisire nuovi servizi; mantenere i costi derivanti dall'attività centrale compatibilmente con i margini di redditività del settore dei servizi alla persona, avendo attenzione a privilegiare i processi strategici e rendendo più efficienti quelli transazionali.

1) METODOLOGIA

Il Decreto Legislativo n.117 per il Codice del Terzo settore è entrato in vigore ad agosto 2017, rendendo obbligatoria la redazione e pubblicazione del bilancio sociale di alcuni Enti del Terzo Settore (ETS).

Il Bilancio Sociale 2020 è un documento obbligatorio che rendiconta le strategie di responsabilità sociale e sostenibilità della Cooperativa, relativamente all'anno 2020.

Riferimenti normativi:

- ✓ Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 “Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore ai sensi dell’art. 14 comma 1, D.lgs 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell’art. 9 comma 2 Dlgs n.112/2017”, G.U. Serie Generale n. 186 del 9 agosto 2019.
- ✓ Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del terzo settore”.
- ✓ DGR (Regione Lombardia) n. X/3460 del 24/04/2015;
- ✓ Regolamento regionale n. 1 del 17 marzo 2015, Regione Lombardia. Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell’impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Decreto 23 luglio 2019 - GU n.214 del 12-9-2019) – dalle cui previsioni risulta che la Cooperativa non è sottoposta agli obblighi ivi indicati.

Il Bilancio Sociale è stato approvato dall’Assemblea dei Soci ed è depositato ai sensi della vigente normativa presso il Registro delle imprese, nonché pubblicato sul sito internet della Cooperativa nei termini previsti.

2) INFORMAZIONI GENERALI

	Nome dell'Ente	DOMUS SERVIZI SANITARI Cooperativa Sociale
	Codice Fiscale e Partita IVA	08053180967
	Albo Nazionale Cooperative	n. A224951
	Codice ATECO	869029
	Forma giuridica	Cooperativa sociale
	Sede legale	Largo Donatori di Sangue 2 – 20011 Corbetta (MI)
	Telefono	0223175677
	Registro Imprese Milano	n. 2000610 del 27.12.2012
	Indirizzo e-mail	info@domusservizisanitari.it
	PEC	domuss.s.coopsoc@legalmail.it

Breve storia della Cooperativa – Mission – Oggetto Sociale – Area territoriale di operatività

La Domus Servizi Sanitari nasce nel 2009 a Corbetta grazie all'attività sul campo del socio fondatore Roberto Rolfi.

Durante l'attività erogata presso il domicilio degli utenti emergeva sempre più l'esigenza di un punto di riferimento per i bisogni della popolazione, soprattutto anziana ed una mancanza di sostegno ai caregiver che se ne facevano carico, decidendo di sostenerli al proprio domicilio.

La Domus Servizi Sanitari, grazie alla collaborazione di infermieri, operatori sanitari, fisioterapisti e medici, ha dato vita ad una struttura altamente specializzata, atta a garantire alla persona un servizio qualificato, competente e rapido.

Nel corso degli anni la Domus si è sempre posta come soggetto non solo gestore di servizi, ma come sensore dei bisogni del territorio: si è occupata di interventi socio-sanitari e socio-assistenziali. La costante presenza sul territorio ed il valore rappresentato dalle proprie figure professionali hanno permesso di garantire un servizio di elevata qualità in tempi ridotti.

Il fine principale della Cooperativa è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

Domus servizi sanitari persegue finalità di solidarietà sociale e di sostegno della famiglia nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, dell'assistenza sanitaria, dell'istruzione e formazione a favore degli anziani, disabili, adulti e bambini, per prevenire, ridurre e rimuovere le situazioni di bisogno, di rischio, di emarginazione e di disagio sociale.

La società non ha finalità speculativa ed è retta dai principi della mutualità ai sensi del Codice Civile e delle altre leggi vigenti in materia. La cooperativa, attraverso la gestione dell'azienda nella quale i soci prestano la propria opera lavorativa, si propone di assicurare continuità di occupazione lavorativa, migliori condizioni economiche, sociali e professionali dei soci.

La Cooperativa, nel perseguimento dei suoi scopi mutualistici, ha il seguente oggetto sociale:

- a) effettuazione, erogazione e coordinamento di servizi infermieristici e, in genere, di servizi di natura socio-sanitaria, in favore di strutture ospedaliere, cliniche pubbliche e private, case di riposo, scuole, centri di accoglienza in genere, nonché in favore di soggetti privati e pubblici, anche a domicilio;
- b) la gestione di strutture socio-sanitarie residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili fisici, psichici e sensoriali ed in genere persone svantaggiate;
- c) la gestione di strutture socio-educative residenziali, semiresidenziali, asili e scuole per minori, anche in età lavorativa, anche coinvolti in situazioni di disadattamento e di devianza;
- d) la gestione di strutture di accoglienza, di socializzazione, residenziali e semiresidenziali, finalizzate al miglioramento della qualità della vita, della salute psicofisica;

- e) la gestione di servizi domiciliari e territoriali di assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria, socio-educativi, effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso strutture residenziali e semiresidenziali, centri di accoglienza e simili;
- f) la realizzazione di attività ed iniziative finalizzate alla ricerca, alla formazione in ambito socio assistenziale ed educativo e sensibilizzazione alla diffusione della cultura e delle attività in materia sociale, socio-sanitaria e sanitaria, in materia di miglioramento della vita, dell'educazione ai diritti ed ai doveri, all'accoglienza e alla disponibilità verso le persone in stato di bisogno ed al turismo sociale.

Domus è una cooperativa di tipo A, onlus di diritto ed impresa sociale di diritto; ha sede legale nel comune di Corbetta e si è sviluppata sul territorio dei paesi limitrofi.

Il contesto di riferimento è pertanto intraregionale: la cooperativa si inserisce nel sistema dei servizi socio sanitari attraverso affidamenti ai sensi del Codice dei Contratti e gestione di servizi in regime di accreditamento. Sul territorio collabora con Regione Lombardia, le ATS, gli Uffici di Piano e le amministrazioni pubbliche locali, anche per tramite di Aziende speciali consortili.

3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

❖ Lo statuto della Cooperativa prevede i seguenti **organi sociali**:

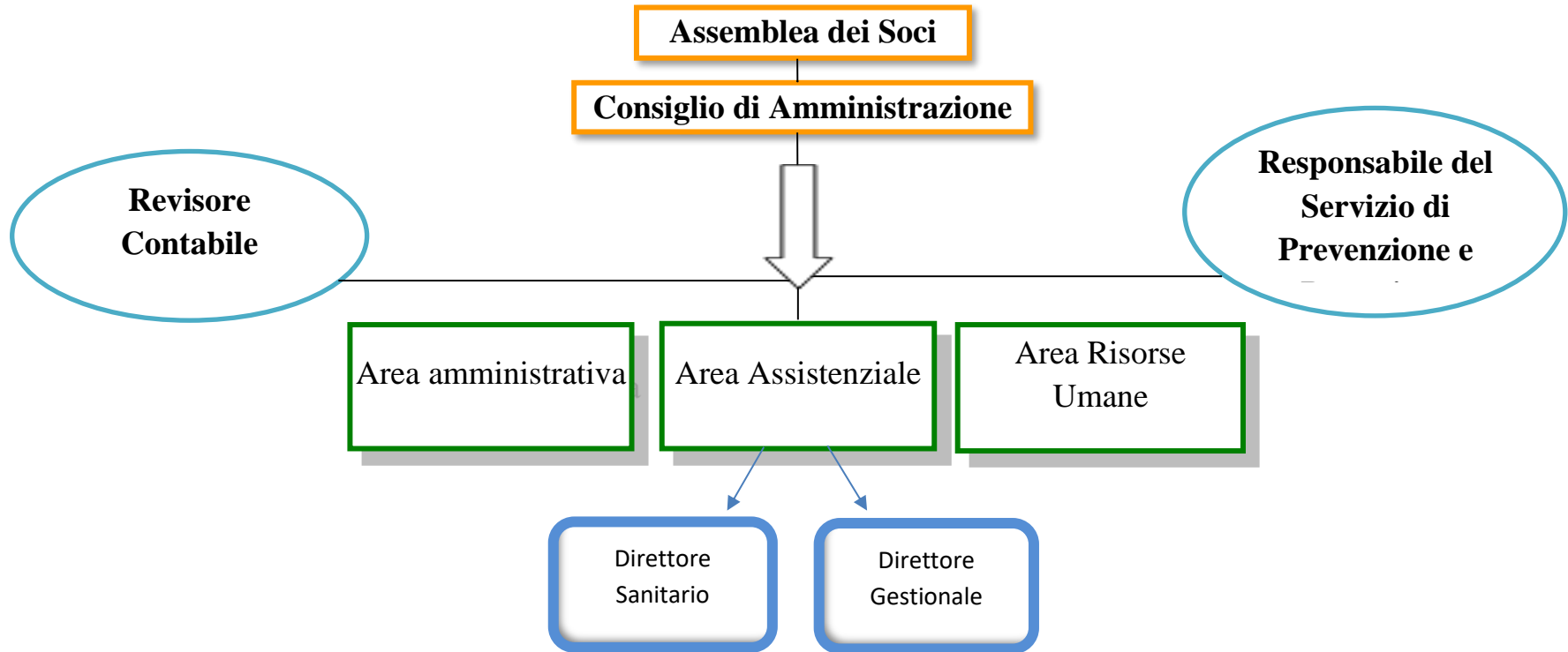


Si rimanda al testo dello Statuto per le informazioni sulla disciplina delle modalità di nomina, delle modalità di convocazione, delle funzioni e dei poteri degli organi sociali ivi previsti.

- ❖ Dal punto di vista organizzativo l'**attività** della Domus Servizi Sanitari Cooperativa Sociale è suddivisa in aree differenti, che fanno capo ad una figura responsabile, come documentato qui di seguito:

Area	Settore	Caratteristiche e funzione settori
Area Amministrativa	Settore 1: "Progetti Gestionali"	Analisi e gestione delle gare d'appalto, progettazione dei servizi sanitari, socio-assistenziali, redazione di nuove proposte progettuali.
	Settore 2: "Commerciale"	Gestione dei rapporti con clienti e fornitori.
	Settore 3: "Qualità"	Progettazione e attuazione del Sistema di Gestione Qualità e di tutte le attività ad esso connesse.
Area delle Risorse Umane	Settore 1: "Risorse Umane"	Selezione per l'assunzione di nuovi operatori e gestione di tutto il personale della Cooperativa Domus Servizi Sanitari
	Settore 2: "Formazione"	Progettazione e realizzazione dell'attività formativa a favore di tutti i soci lavoratori della Cooperativa
	Settore 3: "Sicurezza"	Gestione della documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alla Legge 626/1994, e applicazione di tale normativa tra i soci lavoratori che operano presso la Cooperativa.
Area socio assistenziale	Settore 1: "Servizi socio assistenziali e sanitari presso strutture"	Gestione di strutture socio-assistenziali e sanitarie, quali: poliambulatori, centri prelievi e ambulatori infermieristici.
	Settore 2: "Servizi socio-assistenziali presso strutture proprie"	Servizi realizzati presso la sede operativa Domus: prestazioni di carattere socio – assistenziale e sanitarie.
	Settore 3: "Servizi di Assistenza Domiciliare"	Gestione ed erogazione di servizi di Assistenza domiciliare nei territori della Provincia di Milano

❖ L'**Organigramma** della Cooperativa Domus, che descrive l'assetto della società, viene riportato qui di seguito:





➤ ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è l'organo al vertice della struttura organizzativa della Cooperativa. Essa è composta dall'universalità dei soci e regge l'organizzazione della cooperativa. Tale organo ha la funzione di determinare gli aspetti strutturali della società negli ambiti previsti dalla legge e dall'atto costitutivo, di definire gli obiettivi di fondo della Cooperativa e nominare gli amministratori che sono chiamati a darne attuazione.

In particolare, l'Assemblea ordinaria dei soci:

- approva il bilancio e destina gli utili;
- delibera sull'istanza di ammissione proposta dall'aspirante socio;
- procede alla nomina o alla revoca degli amministratori;
- procede alla eventuale nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio sindacale o del soggetto deputato al controllo contabile;
- determina la misura dei compensi da corrispondere agli Amministratori, ai Sindaci e al soggetto deputato al controllo contabile;
- approva i regolamenti;

- delibera l'emissione delle azioni destinata ai soci sovventori;
- delibera, all'occorrenza, un piano di crisi aziendale;
- delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci;
- può dichiarare lo scioglimento della Società e nominare uno o più liquidatori stabilendone i poteri;
- delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dallo statuto.

Inoltre, sono riservate all'Assemblea straordinaria:

- le deliberazioni sulle modifiche della Statuto e sullo scioglimento della Cooperativa;
- la nomina dei liquidatori e la determinazione dei relativi poteri;
- le altre materie indicate dalla legge

➤ **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (CdA)**

La società Cooperativa è amministrata dal CdA: l'organo deliberante investito, come da Statuto della Cooperativa, dei più ampi poteri su tutti gli atti e le operazioni, sia per le attività di ordinaria che di straordinaria amministrazione.

- provvede alla realizzazione dell'oggetto sociale e alla gestione della società cooperativa;
- individua gli obiettivi e le politiche di indirizzo della Cooperativa;
- attua le deliberazioni dell'Assemblea in base a quanto previsto dalla legge, dall'atto costitutivo e dallo statuto della Cooperativa.

Sul piano operativo il CdA:

- delibera o delega in merito all'ammissione, recesso, decadenza ed esclusione dei soci;
- provvede alla convocazione dell'Assemblea dei Soci una volta all'anno;
- approva il piano strategico, i piani operativi, il budget ed i progetti di attuazione;
- delibera l'assunzione o il licenziamento del personale;
- approva il "Piano di intervento formativo";
- adegua lo statuto alle disposizioni normative.

Il CdA può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad accezione delle materie previste dall'art.2381 del Codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad un Comitato esecutivo formato da alcuni dei componenti l'assemblea dei soci, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Il comitato esecutivo o l'amministratore o gli amministratori delegati, potranno compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che risulteranno dalla delega del consiglio di amministrazione, con le limitazioni e le modalità indicate nella delega stessa.

Il CdA può richiedere al Comitato di Direzione proposte e consigli sulla gestione strategica ed operativa della Cooperativa.

Il CdA risponde del suo operato all'Assemblea dei Soci.

Il CdA sovrintende a tutte le attività della cooperativa avvalendosi del supporto del direttore e di organi quali il consiglio di direzione.

Il CdA è garante della corretta applicazione dello Statuto e dei Regolamenti, coadiuvato dal Direttore, tiene i collegamenti e i rapporti istituzionali con enti, consorzi e altri soggetti presenti sul territorio.

Il CdA è responsabile del raggiungimento degli obiettivi, di quanto stabilito dallo Statuto nonché del rispetto delle linee strategiche tracciate dall'assemblea dei soci e dal consiglio di direzione.

Nell'esercizio delle sue funzioni è, perciò, chiamato ad attivare azioni di verifica, di orientamento e di confronto con la direzione per favorire il conseguimento di tali obiettivi.

In particolare, Il CdA:

- adempie alle funzioni che gli spettano per legge in materia di rappresentanza e di firma sociale;
- presiede l'Assemblea dei Soci;
- propone al Consiglio di direzione iniziative in attuazione a quanto previsto dal piano strategico;
- cura le attività gestionali inerenti i rapporti con i soci;
- cura i rapporti con gli enti pubblici e privati esterni.

➤ **REVISORE CONTABILE**

Il revisore contabile, ai sensi dell'art. 2409-quater c. 1, viene nominato dall'assemblea, rappresenta l'organo di controllo, di vigilanza sulla Cooperativa e sull'operato degli amministratori nell'interesse dei soci e dei terzi. Il compito del revisore è quello di appurare che "il bilancio sia stato redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico della società in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio".

- ❖ Gli **stakeholders** sono coloro che, direttamente o indirettamente, hanno un interesse nell'attività e nell'operato di Cooperativa Assistenza: sono i **soggetti** che hanno titolo a "chieder conto" alla cooperativa dei suoi comportamenti e nei confronti dei quali la cooperativa deve ritenersi responsabile per la produzione dei risultati, pur con livelli di responsabilità diversi. Letteralmente "to hold stake" significa, infatti, possedere o portare un interesse: la cooperativa, nel suo agire quotidiano e per il perseguimento delle proprie finalità, si relaziona costantemente con un articolato insieme di interlocutori.

STAKEHOLDER INTERNI

- **I soci:** organo sovrano all'interno dell'organizzazione e sono importanti anche in quanto portatori di punti di vista differenti.
- **I dipendenti:** rendono possibili i servizi erogati.

STAKEHOLDER ESTERNI

- **Gli utenti:** coloro che usufruiscono dei servizi della Cooperativa. Prendersi cura di questa categoria di stakeholder rappresenta la mission principale della cooperativa.
- **I loro familiari:** sono gli interlocutori principali, soprattutto nel caso in cui i destinatari del servizio si trovino in una situazione di non autosufficienza.
- **Pubblica Amministrazione:** ATS, Enti Locali, Aziende Consortili
- **Fornitori**

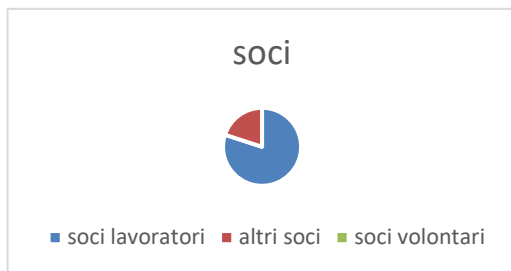
4) PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE

Le risorse umane vengono qui rappresentate attraverso alcuni elementi chiave che ne consentono una lettura e analisi generale: genere, sesso, anzianità, titolo di studio, fascia d'età, riportati nelle seguenti rappresentazioni grafiche.

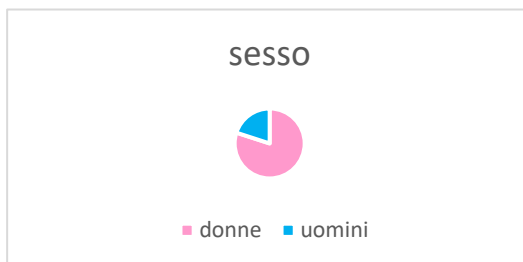


❖ composizione base sociale

Tipologia	Anno 2020
Soci lavoratori	8
Altri soci	2
Soci volontari	0



Nella categoria “altri soci” rientrano i soci con partita iva e i soci non più operativi che hanno chiesto la continuazione del rapporto associativo.



La cooperativa si dimostra da sempre composta in prevalenza da figure femminili.

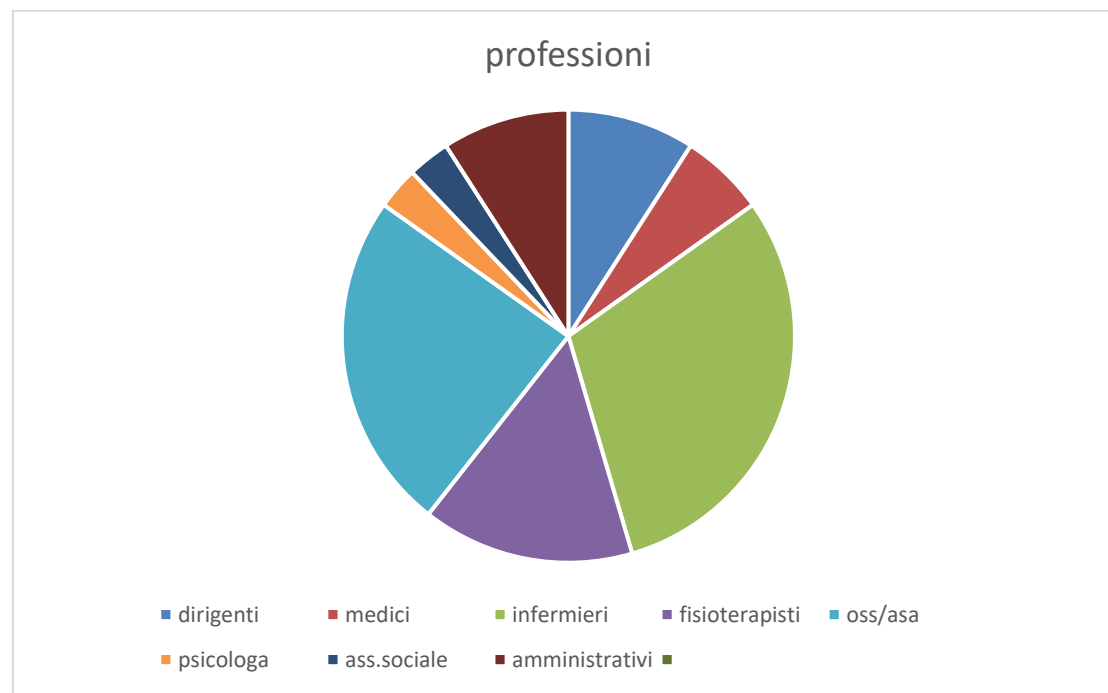


Secondo le previsioni statutarie, possono diventare soci tutte le persone fisiche aventi la capacità di agire, in particolare coloro che abbiano maturato una capacità professionale nei settori di attività della cooperativa e, comunque, coloro che possono collaborare al raggiungimento dei fini sociali.

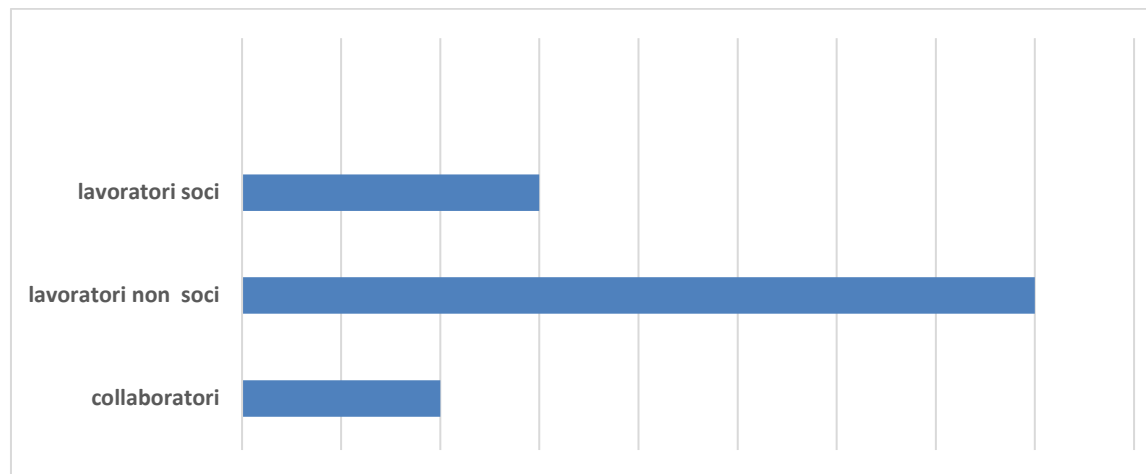
L'ammissione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione ed è finalizzata allo svolgimento effettivo dello scambio mutualistico e all'effettiva partecipazione del socio all'attività economica della cooperativa. L'ammissione deve essere coerente con la capacità economica della cooperativa di soddisfare gli interessi dei soci, anche in relazione alle strategie imprenditoriali di medio e lungo periodo.

Il contratto applicato è il C.C.N.L. delle Cooperative Sociali. Si rimanda alla nota integrativa per i compensi dell'Amministratore e del Revisore Contabile. Non sono mai state applicate forme di contribuzione su "salari convenzionali", né applicati contratti di formazione lavoro e di apprendistato.

❖ Figure professionali impiegate



- ❖ L'andamento dell'occupazione in cooperativa segue proporzionalmente l'andamento crescente del fatturato.



La Domus continua a mantenere un alto numero di dipendenti non soci. Tale caratteristica dipende essenzialmente da alcuni fattori:

- ❖ la volontà del Consiglio di Amministrazione della cooperativa di favorire l'ammissione di nuovi soci lavoratori solo dopo aver testato il loro grado di preparazione e le loro motivazioni, offrendo inizialmente la forma del rapporto lavorativo e non associativo. Tale politica ha permesso l'ammissione solamente di lavoratrici e lavoratori realmente motivati e capaci di dare un contributo fattivo al raggiungimento degli obiettivi aziendali e sociali;
- ❖ la volontà di favorire il rapporto associativo solamente in presenza di appalti o commesse che salvaguardino per un periodo adeguato il contratto di lavoro della persona.

Riteniamo importante continuare a lavorare per consolidare un modello organizzativo sempre più partecipato, capace di adeguarsi alle nuove necessità dell'organizzazione. Riteniamo fondamentale attivare processi volti alla valorizzazione e responsabilizzazione delle risorse umane presenti in cooperativa

Confermiamo il nostro impegno a considerare l'ambiente di lavoro come spazio di cooperazione, di confronto e ascolto delle diversità che ci contraddistinguono in un clima di lavoro rispettoso e accogliente.

5) OBIETTIVI E ATTIVITA'

Crediamo che il lavoro di promozione dei diritti e della dignità delle persone non possa prescindere da un'azione collettiva, dove i destinatari sono coinvolti nella costruzione di progetti e servizi a loro rivolti.

La pandemia ha messo in evidenza la necessità di rinforzare una dimensione progettuale volta all'innovazione dei servizi e la conferma di volerlo fare a partire dai territori nei quali operiamo, in un'ottica di valorizzazione e autodeterminazione delle persone che li abitano e con un coinvolgimento sempre maggiore della base sociale e degli operatori che sono a stretto contatto con i destinatari dei nostri servizi e dei nuovi bisogni che questi esprimono.

Il lavoro sociale radicato nella comunità territoriale è una sollecitazione più che mai attuale a difesa di un welfare della cittadinanza e dei diritti. Ci impegniamo a promuovere situazioni in cui progettare e costruire i servizi con le committenze alla luce dei bisogni emergenti e della riduzione di risorse. Continuiamo a investire nei territori e a credere che è a partire dalle comunità locali, dalla riattivazione di legami di vicinanza e di vicinato che si possono contrastare le manifestazioni di disagio, promuovendo nelle comunità la capacità di prendersi cura delle persone che le abitano. Questo significa creare reti, ponti, alleanze per perseguire obiettivi comuni. È a partire dalle persone e nei territori che il nostro lavoro sociale può recuperare così l'essenza dell'azione politica.

Vorremmo aprire momenti di confronto sempre maggiori e costruttivi proponendo occasioni di riflessione e azione congiunta sui servizi e l'innovazione degli stessi, ponendoci come partner e non come esecutori di servizi. Crediamo inoltre nella necessità di ridurre l'eccessiva burocratizzazione a fronte di un maggior investimento nelle occasioni di riflessione e pensiero comune rispetto alle domande dei territori.

Rinnoviamo l'attenzione e l'impegno a

- ✓ ricercare e migliorare strumenti orientati ad una comunicazione efficace e creativa, sia all'interno che all'esterno;
- ✓ garantire e potenziare gli incontri d'equipe all'interno dei servizi per favorire occasioni di scambio e confronto continuo all'interno dell'organizzazione;
- ✓ promuovere momenti di ascolto e confronto tra i soci;
- ✓ diffondere cultura sul sociale, incrementando e favorendo la partecipazione a momenti di scambio ed approfondimento a partire dalle reti del CNCA e dalle opportunità da esso promosse aprendosi anche a nuove realtà;
- ✓ creare spazi e strumenti che rendano maggiormente visibile il lavoro svolto da Domus;
- ✓ investire su percorsi di coinvolgimento e partecipazione alla costruzione del bilancio sociale sia all'interno che all'esterno della cooperativa, strumento importante fondamentale di rendicontazione

Siamo consapevoli che l'attenzione a processi di comunicazione il più possibile trasparenti ed efficaci sia un elemento qualificante di ogni organizzazione. Il nostro impegno è volto a sostenere la Qualità nel lavoro sociale a difesa dei diritti di cittadinanza delle persone che si rivolgono ai servizi: in quest'ottica riteniamo importante proseguire sulla strada della semplificazione per l'accesso ai servizi (Carta dei Servizi) e di rendicontazione del lavoro svolto (Bilancio Sociale) affinché possano essere maggiormente compresi dai cittadini a cui intendiamo rivolgerci.

Insieme ad altri soggetti saremo impegnati per:

- ⊙ sensibilizzare, attivare e coinvolgere i cittadini e le comunità nel riaffermare i diritti di cittadinanza per le persone;
- ⊙ contribuire a promuovere la riflessione culturale sui servizi alle persone e sulla tutela dei diritti di cittadinanza;
- ⊙ contribuire alla tutela di un welfare dei diritti sociali diffuso e capillare;
- ⊙ contribuire ad avviare una riflessione che porti all'individuazione di nuovi strumenti per l'affidamento dei servizi alla persona superando la logica delle gare d'appalto;
- ⊙ tutelare la dignità professionale e le condizioni contrattuali dei lavoratori del terzo settore;
- ⊙ tutelare la funzione sociale e la solidità economica e finanziaria delle organizzazioni del lavoro sociale del terzo settore;
- ⊙ promuovere, diffondere e migliorare la cultura partecipativa e gli strumenti di gestione dell'impresa cooperativistica e dell'associazionismo

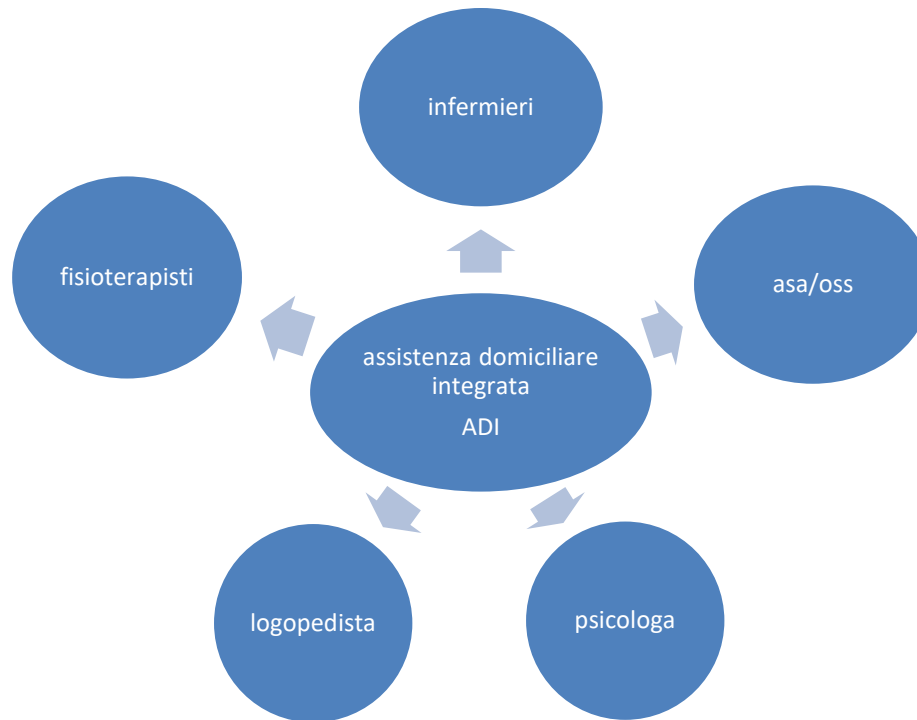
➤ **ATTIVITA'**

A.D.I.

Assistenza

Domiciliare

Integrata

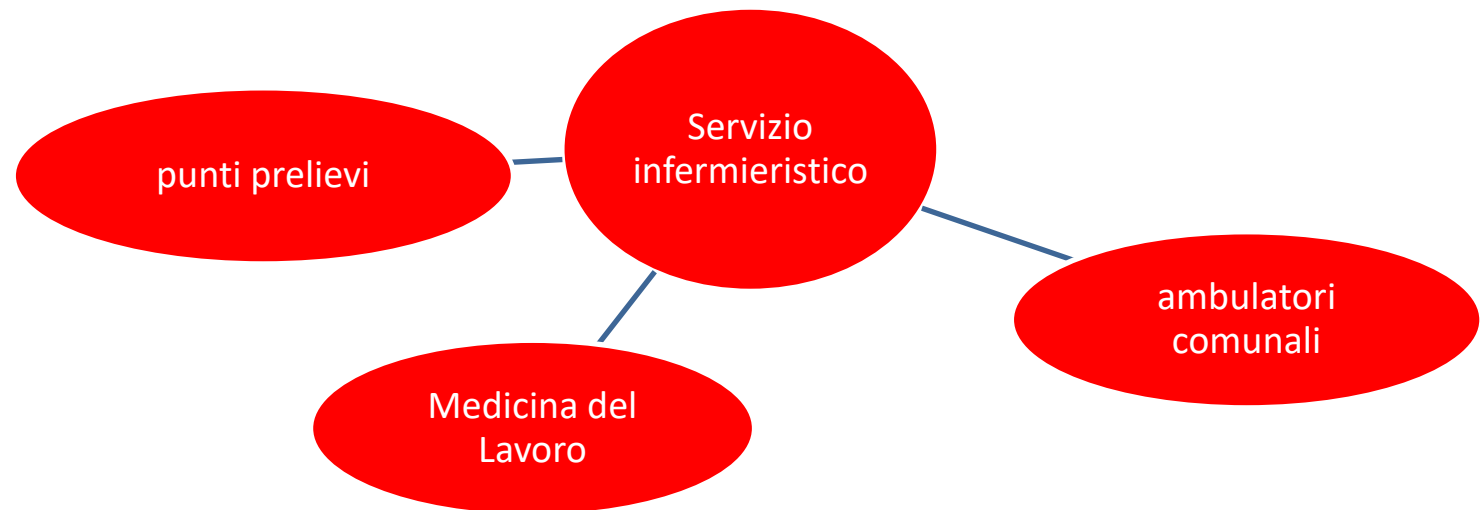


S.A.D.

**Servizio di
Assistenza
Domiciliare**



**Servizio
infermieristico**



6) SITUAZIONE ECONOMICA-FINANZIARIA

Si fornisce di seguito una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio 2020.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	11.714	-3.185	8.529
Attivo circolante	248.039	72.486	320.525
Ratei e risconti	2.364	-288	2.076
TOTALE ATTIVO	262.117	69.013	331.130
Patrimonio netto:	101.783	28.918	130.701
- di cui utile (perdita) di esercizio	539	28.379	28.918
Fondi rischi ed oneri futuri			
TFR	28.100	7.449	35.549
Debiti a breve termine	132.097	32.782	164.879
Debiti a lungo termine			
Ratei e risconti	136	-136	
TOTALE PASSIVO	262.117	69.013	331.130

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	656.343		724.137	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	17.565	2,68	24.986	3,45
Costi per servizi e godimento beni di terzi	400.925	61,08	401.991	55,51
VALORE AGGIUNTO	237.853	36,24	297.160	41,04
Ricavi della gestione accessoria	4.843	0,74	2.405	0,33
Costo del lavoro	223.018	33,98	243.457	33,62
Altri costi operativi	14.031	2,14	11.348	1,57

MARGINE OPERATIVO LORDO	5.647	0,86	44.760	6,18
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	5.064	0,77	12.061	1,67
RISULTATO OPERATIVO	583	0,09	32.699	4,52
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-40	-0,01	-92	-0,01
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	543	0,08	32.607	4,50
Imposte sul reddito	4	0,00	3.689	0,51
Utile (perdita) dell'esercizio	539	0,08	28.918	3,99

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	99.853	56.285	156.138
Danaro ed altri valori in cassa	5.059	-1.925	3.134
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	104.912	54.360	159.272
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	1.466	-1.466	
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	1.466	-1.466	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	103.446	55.826	159.272
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	103.446	55.826	159.272

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	159.272	48,10
Liquidità differite	163.329	49,32
Disponibilità di magazzino		
Totale attivo corrente	322.601	97,42
Immobilizzazioni immateriali	394	0,12
Immobilizzazioni materiali	8.135	2,46
Immobilizzazioni finanziarie		
Totale attivo immobilizzato	8.529	2,58
TOTALE IMPIEGHI	331.130	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	164.879	49,79
Passività consolidate	35.549	10,74
Totale capitale di terzi	200.428	60,53
Capitale sociale	4.900	1,48
Riserve e utili (perdite) a nuovo	96.883	29,26
Utile (perdita) d'esercizio	28.918	8,73
Totale capitale proprio	130.701	39,47
TOTALE FONTI	331.129	100,00



La Cooperativa non riceve contributi pubblici e privati ed, inoltre, non svolge attività di raccolta fondi.

Le risorse economiche provengono unicamente dagli stakeholder (ATS, Enti Pubblici, Aziende Consortili; utenti).

7) ALTRE INFORMAZIONI



Si segnala che nel corso del 2020 non sono stati intentati contenziosi e/o controversie



L'organo deputato all'approvazione del bilancio è l'assemblea dei soci della Cooperativa.

Alla riunione per l'approvazione del Bilancio del Bilancio Sociale hanno partecipato tutti i soci.

Nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa nell'anno 2020, oltre all'approvazione della dotazione del personale, piano di formazione, aggiornamento carta dei servizi, progetto tecnico generale e relazione gestionale organizzativa, sono state prese decisioni per fronteggiare l'emergenza da Covid-19. In particolare, si è deliberato sulla chiusura di alcuni ambulatori comunali per rischio da contagio Covid-19; approvazione dell'utilizzo della Cassa Integrazione straordinaria anticipata da parte della Cooperativa per alcuni dipendenti; nomina referente Covid.

Per quanto riguarda le Assemblee dei Soci, a causa dell'emergenza Covid, per evitare rischio da contagio sono state ridotte all'approvazione del bilancio di Esercizio e Sociale.



L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

La strategia ambientale della società si basa dunque sui seguenti principi:

- ✓ ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- ✓ minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- ✓ diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- ✓ realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- ✓ adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientale.

8) MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Il revisore contabile, ai sensi dell'art. 2409-quater c. 1, viene nominato dall'assemblea e rappresenta l'organo di controllo, di vigilanza sulla Cooperativa e sull'operato degli amministratori nell'interesse dei soci e dei terzi. Il compito del revisore è quello di appurare che "il bilancio sia stato redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico della società in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio".

In particolare, il revisore contabile, ha il compito di esprimere un giudizio sul bilancio valutando se sia stato redatto in conformità alle disposizioni che ne disciplinano i criteri di redazione, esprimendo correttamente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Il revisore, quindi, deve verificare le informazioni e i dati predisposti dalla direzione e contenuti nel bilancio, partendo dalle seguenti asserzioni:

- **esistenza:** un'attività o una passività esistono ad una certa data;
- **diritti ed obblighi:** un'attività o una passività sono di competenza dell'azienda, ad una certa data,
- **manifestazione:** un'operazione o un evento di pertinenza dell'azienda ha avuto luogo nel periodo di riferimento;
- **completezza:** non vi sono attività, passività, operazioni o eventi non contabilizzati, o sui quali manchi un'adeguata informazione;
- **valutazione:** le attività o le passività sono contabilizzate a valori appropriati;
- **misurazione:** un'operazione od evento è contabilizzato per l'importo appropriato, i costi ed i ricavi sono imputati per competenza;
- **presentazione e informativa:** una voce o un'operazione sono evidenziate, classificate e corredate da una adeguata informativa, in accordo con il quadro di riferimento relativo ai criteri di redazione del bilancio.

L'attività di controllo consiste in una serie autonoma di accertamenti, coordinati fra di loro, che ha come finalità l'espressione di un giudizio professionale sul bilancio di esercizio.

A tal fine si rende necessario accertare la conformità:

- a) del bilancio alle norme di legge;
- b) del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) delle scritture contabili alla documentazione dei fatti di gestione;
- d) delle scritture contabili alle risultanze degli accertamenti fatti.

La revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione, mira a fornire una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contiene errori significativi. Il revisore contabile risponde del suo operato all'Assemblea dei Soci.